



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

e

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Direzione generale clima ed energia

Decreto di approvazione della Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, in ordine alla gestione del Fondo nazionale per l'efficienza energetica, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DM 22 dicembre 2017 recante “Modalità di funzionamento del Fondo nazionale per l'efficienza energetica”

VISTO il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, e, in particolare, l'articolo 15, che istituisce il “Fondo Nazionale per l'efficienza energetica” (di seguito anche Fondo), al fine di favorire il finanziamento di interventi coerenti con il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, prevedendo che la gestione del predetto Fondo e dei relativi interventi possa essere attribuita sulla base di una o più apposite convenzioni, a società *in house* ovvero a società o enti in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, nel rispetto della vigente normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici;

VISTO il decreto 22 dicembre 2017, recante “Modalità di funzionamento del Fondo nazionale per l'efficienza energetica” (di seguito anche Decreto) del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il quale individua le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di funzionamento, di gestione e di intervento del predetto Fondo, e, in particolare, l'articolo 4, il quale affida ad Invitalia la gestione del Fondo nazionale per l'efficienza energetica, previa stipula di apposita convenzione con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni, il quale ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.", di seguito anche "Invitalia", e, in particolare, l'articolo 2, comma 5, il quale prevede che, attraverso apposite convenzioni, sono disciplinati i rapporti tra le amministrazioni statali interessate e Invitalia, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato e integrato dall'articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l'articolo 33, comma 12, il quale qualifica Invitalia quale società *in house* dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 484 del 30 maggio 2018, la quale dispone l'iscrizione, tra le altre amministrazioni, del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, di cui all'articolo 192, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti nei confronti della società *in house* Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per Invitalia ricorrono le condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, recante "Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., in attuazione dell'articolo 9-bis, comma 6 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98", e, in particolare, l'articolo 1, comma 3, lett. q), ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico titolare della Convenzione si impegna a trasmettere annualmente alla struttura competente per la vigilanza del medesimo Ministero un resoconto sullo stato di attuazione della Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di Invitalia;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 7, dello statuto di Invitalia, allo scopo di garantire l'osservanza della condizione posta dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7 del d.lgs. n. 50 del 2016, stabilisce che "oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati, sulla base della normativa vigente e di appositi atti convenzionali di cui al d.lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, dal Ministero dello sviluppo economico e/o da altre amministrazioni dello Stato; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economia di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società";

CONSIDERATO che per Invitalia ricorrono le condizioni previste dall'articolo 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi del d.lgs. 9 gennaio 1999, n. 1 e dell'articolo 1, commi da 460 a 464, della legge n. 296 del 2006, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato, e che la stessa società, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che, con nota prot. 4332266 del 4 ottobre 2017, il Direttore Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali del Ministero dello sviluppo economico ha comunicato di avere acquisito da Invitalia la documentazione di dettaglio, dalla quale è emerso che, considerando i ricavi per servizi conseguiti nel triennio 2014-2016 evidenziati nelle relazioni allegate ai relativi bilanci e calcolando il valor medio in conformità con quanto previsto dall'articolo 5, comma 7, del d.lgs. n. 50 del 2016, la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia nel suddetto triennio per attività nei confronti dello Stato è stata superiore all'80%;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 345593 del 27 settembre 2018, il Direttore Generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali del Ministero dello sviluppo economico, ha confermato, anche con riferimento ai ricavi per servizi conseguiti nel triennio 2015-2017, di aver accertato che la percentuale di fatturato realizzata da Invitalia è pari al 99,66%, e può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato art. 5, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 538 del 9 gennaio 2018, il MiSE-DGMEREEN ha richiesto ad Invitalia una proposta tecnico-economica dettagliata delle attività necessarie alla gestione del Fondo Nazionale per l'efficienza energetica, alla quale Invitalia ha risposto con nota prot. n.84791 del 18 settembre 2018, con la quale ha trasmesso il Piano dettagliato delle attività connesse alla gestione del Fondo nazionale per l'efficienza energetica;

CONSIDERATO che le amministrazioni contraenti, con relazione del MiSE-DGMEREEN e del MATTM-DGCLE del 25 ottobre 2018, hanno provveduto ad effettuare la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

CONSIDERATO che, con nota n. 0118090 del 5 dicembre 2018, Invitalia ha trasmesso al MiSE-DGMEREEN la dichiarazione attestante il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165 del 2001, prodotta secondo il modello fornito in allegato alla direttiva Pantouflage della Direzione generale incentivi alle imprese del 24 novembre 2016, e che ciò risponde alla condizione soggettiva richiesta all'Agenzia circa il non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Ministero che hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto del Ministero stesso nel triennio antecedente alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione;

CONSIDERATO che, con nota del 22 novembre 2018, prot. 0401753, il Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali – Divisione VII ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione della convenzione indicata in oggetto;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvata la "Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'Agenzia nazionale

per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, in ordine alla gestione del Fondo nazionale per l'efficienza energetica", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del DM 22 dicembre 2017 recante "Modalità di funzionamento del Fondo nazionale per l'efficienza energetica".

2. La convenzione di cui al comma 1, unitamente ai relativi allegati, è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante.
3. Il presente decreto e i relativi allegati sono inviati all'Ufficio Centrale di bilancio e alla Corte dei Conti per il seguito di competenza.

Documento sottoscritto con firma digitale dalla Dott.ssa Rosaria Romano (*Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare del Ministero dello Sviluppo economico*), ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Dr. Renato Grimaldi (*Direzione Generale per il clima e l'energia del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*), ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.